

A seguito delle acquisizioni e delle cessioni effettuate, alla fine dell'esercizio 1996 la SIMEST, quindi, deteneva 93 partecipazioni in società miste delle quali 12 erano in fase di avvio; 5 sono state cedute nel corso del 1997. Il dettaglio delle 93 partecipazioni è riportato nella parte "D" della relazione relativa alle "altre informazioni".

Delle 100 partecipazioni acquisite al 31/12/96, il 73% è ubicato nell'Europa centro-orientale, il 14% in Asia, il 7% nell'America latina ed il 6% in altre zone.

Adottando i parametri della UE riguardo la dimensione delle imprese (che si riferiscono a realtà produttive di tipo occidentale e quindi la definizione di grande impresa, applicata alle società miste all'estero, per molti paesi, comprende invece aziende dalle limitate capacità produttive), 63 partecipazioni acquisite risultano PMI e 37 grandi imprese.

Tra le imprese minori si evidenziano in particolare numerosi progetti nei settori meccanico/elettromeccanico (10), agro/alimentare (9), tessile/abbigliamento (8), chimico/farmaceutico (8) e legno/arredamento (8).

Riguardo alla ripartizione per paese, la maggior presenza di PMI è ubicata in Romania (10), in Polonia (8), in Ungheria (7), ed in Albania (6); fuori dall'Europa, in Cina (3) ed in Argentina (3) ed in India (2).

Tra le grandi imprese la cui partecipazione è stata acquisita nel 1996 sono da segnalare l'Albania Manifatture Sh. p.k. (partner Calzaturificio VI Moda S.r.l.), in Macedonia la T.G.S. a.d. (partner SOL S.p.A.), in Brasile la SILA do Brasil Ltda (partner SILA Holding Industriale S.r.l.), in India la Raymond Calitri Denim Industries Ltd. (partner Calitri Denim Industries S.p.A.) e la Tecnimont-ICB Ltd. (partner Tecnimont

S.p.A.), in Uzbekistan la Udinet j.s.c. (partner Stet International S.p.A.).

Riguardo ai risultati di gestione delle società partecipate operative, relativi all'esercizio 1996, sono disponibili 76 bilanci o progetti di bilancio, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione; i dati evidenziano per 50 società utili o risultati in pareggio per complessivi 209 miliardi di lire e per 26 società, per lo più ancora in fase di start-up o di completamento degli investimenti, perdite per 42 miliardi.

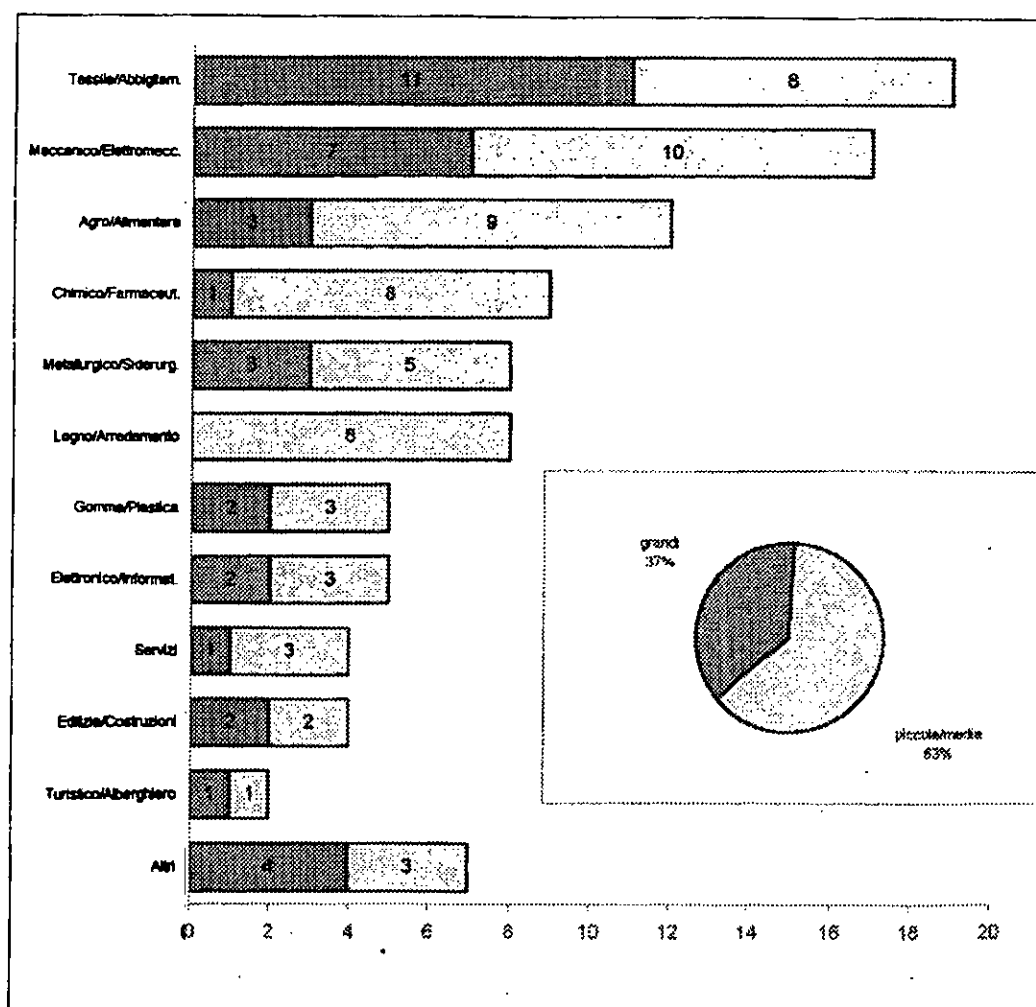
Dei risultati economici, gli utili più significativi sono stati realizzati da società miste del settore meccanico-elettromeccanico, metallurgico-siderurgico, chimico-farmaceutico e legno-arredamento, ubicate in paesi dell'Europa centro-orientale ed in particolare in Polonia, nella Repubblica Ceca ed in Ungheria. Con riferimento alla ripartizione per paese, hanno avuto utili in Romania 8 società su 10, in Slovenia 4 su 5 ed in Ungheria 7 su 10.

Delle società partecipate operative, 22 sono ubicate in paesi al di fuori dell' Europa e di queste 12 hanno conseguito utili: è da sottolineare che le 3 joint venture ubicate in Argentina hanno realizzato risultati positivi.

Dall'esame dei bilanci delle società partecipate si è avuta conferma che, generalmente, a partire dal terzo anno di attività, i risultati della gestione evidenziano performance positive e in molte iniziative dopo 2-3 anni dall'avvio delle attività, la produttività media degli addetti migliora notevolmente a seguito di attività di formazione gestita da quadri e manager italiani, con significativi riflessi per il conto economico.

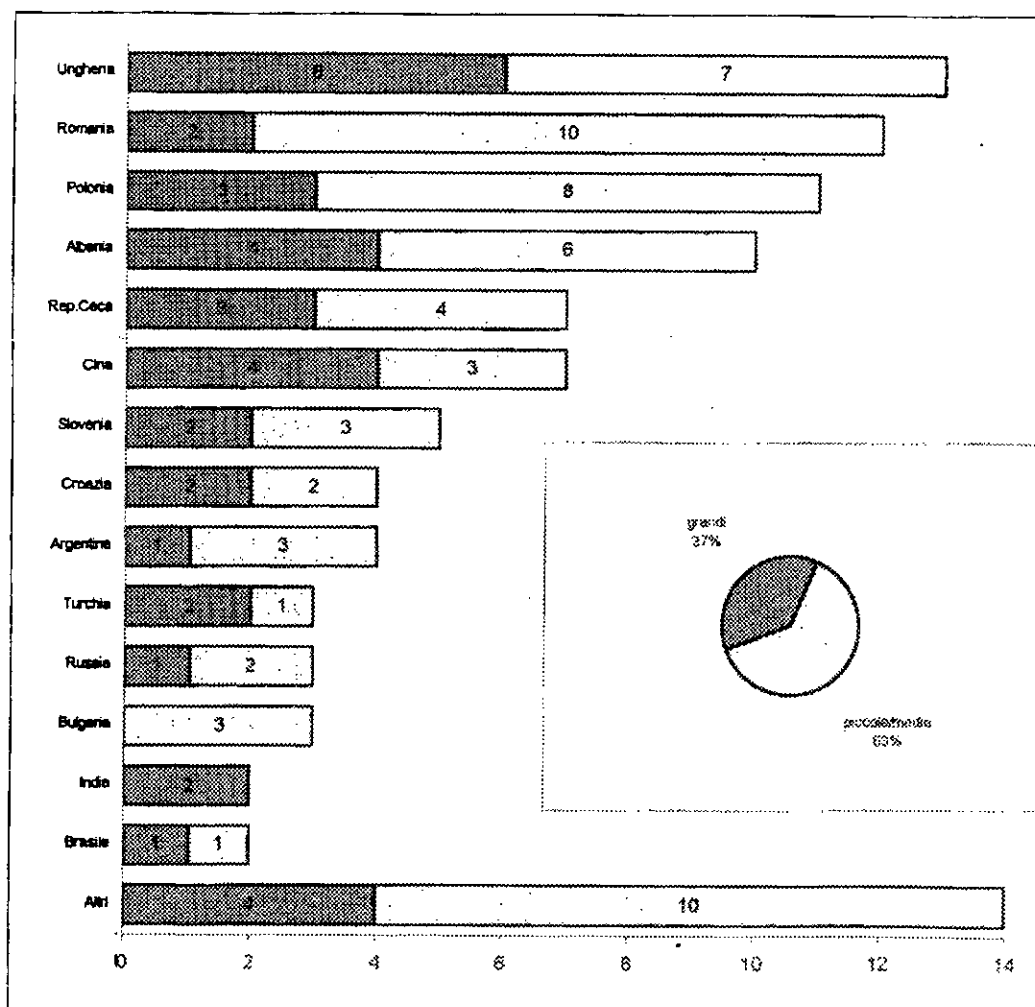
**SIMEST S.p.A.**

**Partecipazioni in Società miste all'estero
complessivamente acquisite
al 31 dicembre 1996
per settore / dimensione**



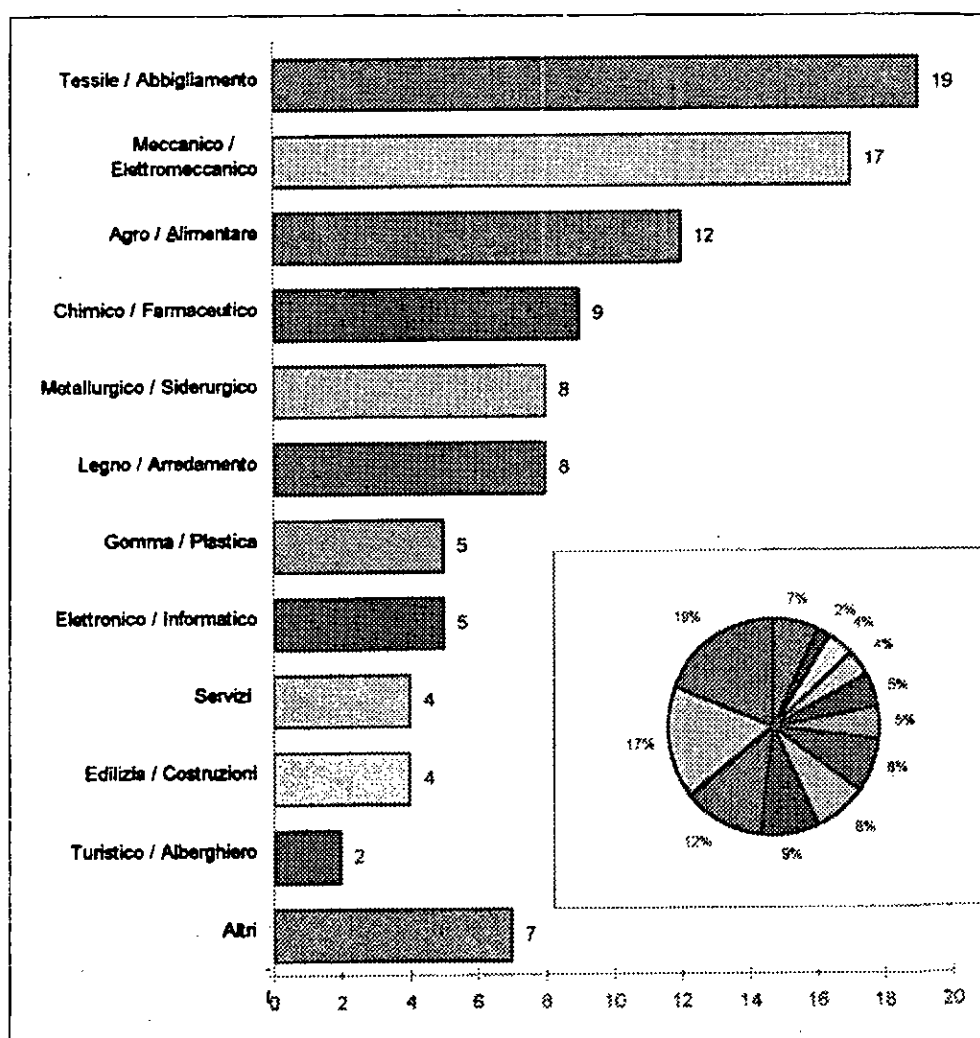


**Partecipazioni in Società miste all'estero
complessivamente acquisite
al 31 dicembre 1996
per paese / dimensione**



**SIMEST S.p.A.**

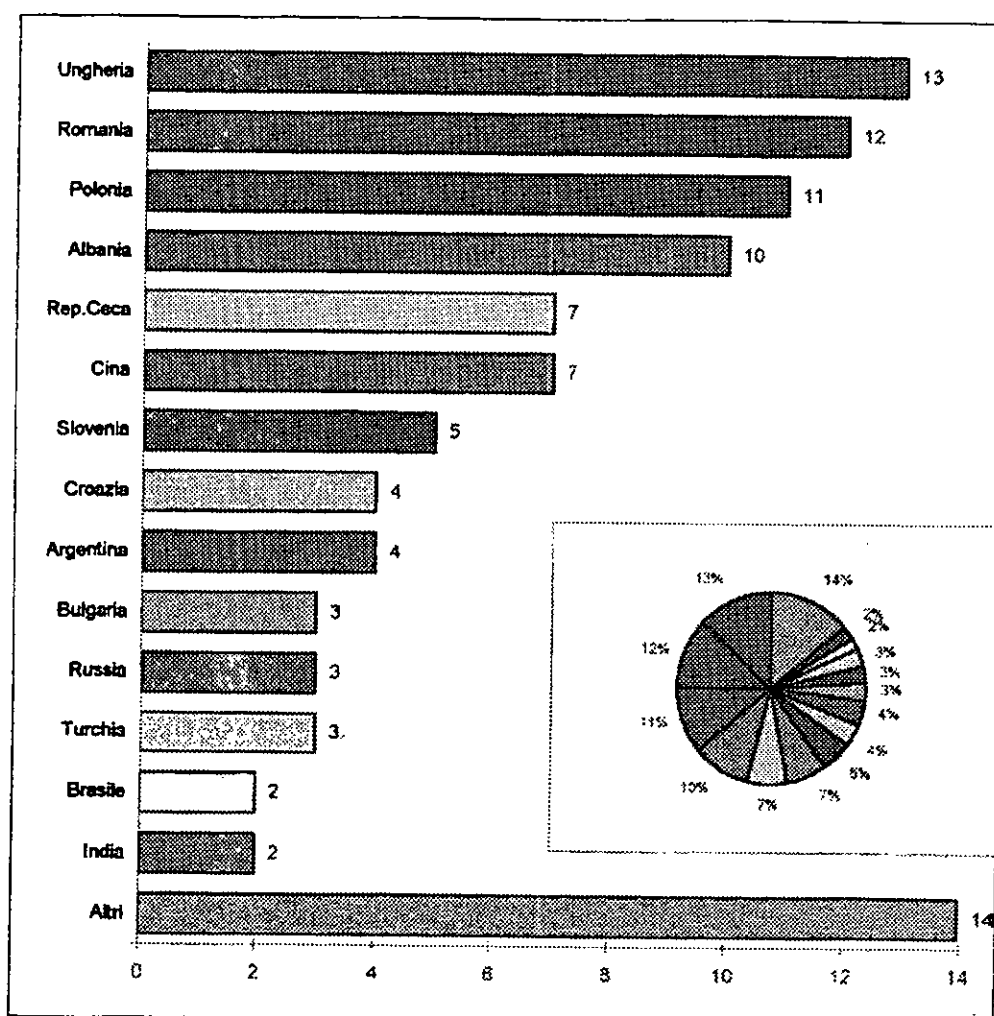
**Partecipazioni in Società miste all'estero
complessivamente acquisite
al 31 dicembre 1996
per settore**





SIMEST S.p.A.

**Partecipazioni in Società miste all'estero
complessivamente acquisite
al 31 dicembre 1996
per paese**



Riguardo alle quote di partecipazione di progetti approvati che al 31 dicembre 1996 risultavano da acquisire, viene di seguito rappresentato lo stato di attuazione degli impegni.

	Progetti di società miste n.	Aggiornamenti di piani approvati n.	Aumenti di capitale sociale n.	Quota SIMEST mlt
Progetti di società miste all'estero approvati	210			274,8
Aumenti di capitale sociale di progetti approvati			6	5
Ridefinizioni di progetti		6		6,3
Impegni complessivamente approvati	210	6	6	286,1
Rinunzie ai progetti	-37			-30,2
Variazioni degli impegni di partecipazioni sottoscritte				-11,4
Impegni al netto delle rinunzie	173	6	6	244,5

Stato di attuazione degli impegni al 31.12.96:

Partecipazioni complessivamente acquisite ed aumenti di capitale sociale sottoscritti al 31.12.96	100	131,4
Partecipazioni da acquisire ed aumenti di capitale sociale da sottoscrivere nel 1997	32	40
Partecipazioni da acquisire ed aumenti di capitale sociale da sottoscrivere entro il 1998	41	73,1

Lo stato degli adempimenti delle 73 partecipazioni che al 31 dicembre 1996 erano da acquisire è il seguente:

per

- 6 sono state sottoscritte e versate le previste quote di partecipazioni nei primi mesi del 1997;
- 9 sono in fase di completamento gli adempimenti;
- 10 il completamento degli adempimenti societari e contrattuali verrà concluso in tempi relativamente brevi;
- 11 sono in corso di ottenimento le previste autorizzazioni da parte delle autorità locali e/o si stanno completando le procedure per le gare di privatizzazione;
- 5 la realizzazione dell'investimento è subordinata all'ottenimento di finanziamenti da parte di istituzioni creditizie;
- 7 sono intervenute modifiche nella situazione politica del paese o nelle normative locali, che rendono opportuno il differimento della realizzazione dei progetti;
- 10 è emersa l'esigenza da parte dell'impresa italiana di definire con altri partner locali l'iniziativa approvata;
- 5 l'impresa italiana ha ritenuto opportuno rivedere i previsti conferimenti e/o modificare i presupposti commerciali previsti dal piano rendendo pertanto necessario aggiornare i relativi piani approvati;
- 10 l'impresa italiana ha differito l'attuazione del progetto alla soluzione di sopraggiunte problematiche incontrate nella gestione delle proprie attività in Italia.

LE PARTECIPAZIONI IN ITALIA

In base alla Legge n. 19/1991, la SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di lire 10 miliardi, pari al 5,2% del complessivo capitale sociale che, al 31 dicembre 1996, risultava sottoscritto per lire 191 miliardi e versato per lire 181 miliardi.

Nel corso del 1996 la FINEST ha sottoscritto 2 quote di partecipazione del capitale sociale di società miste all'estero per lire 4,8 miliardi, stipulato 2 finanziamenti a favore delle stesse società per 1,7 miliardi, concesso 6 finanziamenti nell'ambito di accordi di collaborazione con le imprese italiane per 3,4 miliardi di lire ed ha altresì concesso piccoli finanziamenti a sostegno delle attività di ricerca di opportunità nei paesi dell'Europa dell'Est per l'importo complessivo di lire 1,1 miliardi.

A fronte di tali impegni nel 1996 sono state disposte erogazioni per 6,2 miliardi di lire.

La società ha inoltre presentato alla Comunità Europea 27 domande di agevolazioni per i progetti di società miste all'estero, di cui approvate 18.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Società anche nel corso del 1996 si è mantenuta flessibile con personale motivato e dotato delle specifiche competenze professionali necessarie per assistere le imprese nei complessi processi della realizzazione di progetti imprenditoriali all'estero.

Nel corso dell'esercizio è stato assunto un solo dipendente a potenziamento della funzione servizi di consulenza ed assistenza alle imprese.

In tal modo gli organici sono passati dalle 33 unità al 31.12.1995 alle 34 unità al 31.12.1996.

	unità al 31.12.1995	variazioni 1996 per		unità al 31.12.1996
		promozioni	assunzioni	
Dirigenti	7			7
Funzionari	6	3	1	10
Personale non direttivo	20	-3		17
	33		1	34

La presenza media nel corso del 1996 è stata di 33,8 addetti.

	Unità medie nei cinque esercizi di attività				
	media 1996	media 1995	media 1994	media 1993	media 1992
Dirigenti/funzionari	16,8	13	12	12	9
Personale non direttivo	17,0	18	18,5	14	7
	33,8	31	30,5	26	16

Per fare fronte all'aumento delle esigenze operative della Società, si è fatto ricorso a professionalità "outsourcing" coordinate dal personale interno e finalizzate alla

realizzazione di specifici programmi, con particolare riferimento alla ricerca di opportunità di investimento in alcuni paesi esteri di maggior interesse, da proporre ad imprese italiane.

E' stata intensificata la collaborazione con gli altri organismi preposti al sostegno delle attività all'estero non solo per contenere i costi operativi, ma anche al fine di sviluppare migliori sinergie con le loro capacità professionali.

Anche l'incremento della operatività delle collaborazioni con le associazioni imprenditoriali costituirà senz'altro, fattore di sviluppo delle attività e, soprattutto, il modo migliore per "raggiungere" le imprese senza impiegare direttamente risorse umane della Società, ma ovviando comunque alla distanza, che costituisce un freno per le PMI, nel ricercare un primo approccio con la SIMEST.

DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 1996 la situazione patrimoniale presenta attività per lire 356.491 milioni (lire 337.794 milioni al 31.12.1995), con un aumento di lire 18.697 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni riguardano, nell'Attivo:

- la disponibilità di tesoreria, diminuita per 16.016 milioni di lire (da lire 209.453 milioni al 31.12.1995 a lire 193.437 milioni al 31.12.1996); le liquidità sono state investite in operazioni di breve periodo di pronti contro termine con titoli a reddito fisso esenti;
- l'aumento delle partecipazioni sottoscritte nell'esercizio nelle Società miste all'estero ed i depositi vincolati per quote di partecipazione da ricevere per lire 33.036 milioni (investimenti complessivi al 31.12.96 pari a lire 151.244 milioni);
- l'aumento di lire 2.255 milioni dei crediti, compresi i ratei ed i risconti attivi, e la diminuzione del valore netto dei beni strumentali per lire 578 milioni.

Al 31 dicembre 1996 il Patrimonio netto ammonta a lire 338.267 milioni (lire 324.437 milioni al 31.12.95) ed evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di lire 13.830 milioni per l'utile dell'esercizio 1996 di pari importo.

Nel Passivo:

- i debiti e le altre passività, compresi i ratei passivi, evidenziano un incremento netto di lire 4.352 milioni (da 7.710 milioni a 12.064 milioni di lire); detta variazione comprende, in particolare, acconti ricevuti per le partecipazioni da cedere e quote sottoscritte di partecipazioni al capitale sociale di Società miste da versare nei tempi previsti dagli accordi con i Soci, nonché le agevolazione comunitarie accreditate dalla Comunità Europea per progetti di joint venture, da trasferire alle imprese beneficiarie;
- i fondi rischi su crediti, che non fronteggiano posizioni di credito iscritte nell'Attivo, sono stati adeguati a lire 304 milioni (+ 127 milioni rispetto al 1995); i fondi imposte e tasse al 31 dicembre 1996 ammontano a lire 2.061 milioni e diminuiscono di lire 158 milioni rispetto al 1995 per l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio e dell'imposta patrimoniale ai sensi della legge 461/92, dedotti gli acconti versati.

E' stato, inoltre, adeguato il fondo per la copertura dei rischi finanziari generali derivanti da eventuali inadempienze contrattuali dei rapporti di partecipazione in società miste con l'accantonamento di 545 milioni di lire, mantenendo il criterio adottato nell'esercizio precedente. Detto fondo ammonta al 31 dicembre 1996 a 3.795 milioni di lire.

Gli impegni finanziari, relativi alle iniziative per le quali sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione delle quote di partecipazione nelle joint ventures, sono aumentati per lire 10.193 milioni (lire 98.311 milioni al 31.12.96); i corrispettivi previsti dai contratti di pronti contro termine a scadere nel corso del 1997 per gli impieghi delle

disponibilità di tesoreria registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 1.821 milioni di lire (lire 212.385 milioni al 31.12.96).

Si confronta la struttura patrimoniale dei cinque anni di attività conclusi.

	miliardi di lire				
	Consuntivo al 31.12.96	Consuntivo al 31.12.95	Consuntivo al 31.12.94	Consuntivo al 31.12.93	Consuntivo al 31.12.92
Attività					
- Disponibilità di tesoreria	193,4	209,5	200,7	216,3	213,9
- Crediti e ratei	9,6	7,4	5,9	4,4	3,1
- Partecipazioni e depositi per quote da ricevere	151,2	118,2	85,1	57,3	14,9
- Beni e costi differiti	2,1	2,7	3,3	4,2	2,5
Totale attività	356,3	337,8	295,0	282,2	234,4
Passività e Patrimonio netto					
- Debiti e T.F.R.	14,0	10,0	4,8	4,0	9,4
- Fondo per rischi su crediti e rischi finanziari generali	4,1	3,4			
- Patrimonio netto prima del risultato di esercizio	324,4	310,2	278,2	264,1	215,1
	342,5	323,6	283,0	268,1	224,5
Utile di esercizio	13,8	14,2	12,0	14,1	9,9
Totale Passività e Patrimonio netto	356,3	337,8	295,0	282,2	234,4

La gestione economica evidenzia un utile di esercizio di lire 13.830 milioni (lire 14.198 milioni nel 1995) al netto degli accantonamenti per 4.526 milioni di lire per l'imposta patrimoniale e le imposte sul reddito dell'esercizio.

La crescita degli investimenti, generata dalle nuove acquisizioni di partecipazioni in joint ventures ha consentito un notevole miglioramento del **risultato operativo** dell'attività caratteristica di acquisizione delle partecipazioni e delle prestazioni di servizi di consulenza (lire 1,4 miliardi), come si evidenzia dai dati di sintesi del conto economico riclassificato che di seguito si riporta confrontato con i precedenti quattro esercizi:

	1996	1995	1994	1993	1992
Attività caratteristica					
Proventi da impieghi in partecipazioni e compensi per i servizi professionali	10,2	8,3	4,6	0,6	0,2
Proventi per recupero costi operativi	0,2	0,1	0,1	-	-
Costi operativi e di funzionamento	- 9	- 8	- 7,4	- 6,5	- 4,1
Risultato operativo	1,4	0,4	- 2,7	- 5,9	- 3,9
Proventi e (oneri) diversi					
Proventi netti di tesoreria e (oneri) diversi	17,7	20,8	16,7	21,9	15,4
Accantonamenti ai fondi rischi finanziari generali, rischi su crediti e rettifiche di valore dei crediti	- 0,8	- 3,5	-	-	-
Imposta patrimoniale ed imposte sul reddito	- 4,5	- 3,5	- 2	- 1,9	- 1,6
Proventi e (oneri) diversi totali	12,4	13,8	14,7	20	13,8
Utile di esercizio	13,8	14,2	12	14,1	9,9

Le componenti positive di reddito ammontano a lire 29.289 milioni (lire 30.219 milioni nel 1995) e comprendono:

- proventi derivanti dall'attività caratteristica - impieghi finanziari in partecipazioni e prestazioni di servizi di consulenza - per complessive lire 10.245 milioni (lire 8.365 milioni nel 1995), che hanno permesso nell'esercizio la totale copertura dei costi operativi e di funzionamento;
- rendimenti netti relativi agli impieghi delle disponibilità di tesoreria investite principalmente in operazioni di pronti contro termine con titoli esenti per lire 18.852 milioni (lire 21.737 milioni nel 1995);
- recupero di costi ed altri proventi per lire 192 milioni (117 milioni nel 1995).

Le componenti di costo ammontano a lire 15.459 milioni (16.022 milioni nel '95) e comprendono: spese per il personale per lire 5.990 milioni di lire che includono il costo del lavoro (5.517 milioni) e le spese per le missioni del personale dipendente (473 milioni), sostenute nell'ambito delle attività di promozione e di acquisizione delle partecipazioni; la variazione è da attribuirsi all'onere derivante dal rinnovo dei contratti di lavoro, dai passaggi di livello e dalla dinamica retributiva, nonché dall'incremento delle spese di missione per l'aumentata attività della Società all'estero;

- altre spese amministrative della Società per lire 4.132 milioni (lire 3.633 milioni nel 1995) comprendenti gli ammortamenti delle immobilizzazioni, imposte di registro relative al capitale sociale, spese di locazione degli uffici ed il funzionamento della Società (1.698 milioni), spese per le assicurazioni e per il personale dipendente (408 milioni), compensi per

- i servizi professionali di terzi (262 milioni), compensi e rimborsi spese agli organi sociali ed ai revisori (344 milioni), nonché imposte deducibili per 232 milioni;
- imposta sul patrimonio di lire 2.387 milioni (lire 2.276 milioni nel 1995) dovuta ai sensi della legge 461/92;
 - svalutazioni ed accantonamenti ai fondi rischi su crediti per lire 261 milioni (191 milioni nel 1995); accantonamenti per la copertura dei rischi finanziari generali per lire 545 milioni,
 - imposte sul reddito dell'esercizio per lire 2.140 milioni (1.205 milioni nel 1995).